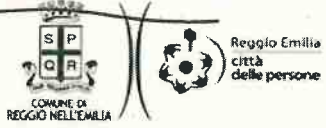


M. 752++

2 3



COMUNE DI REGGIO EMILIA  
 21 APR. 2020  
 PROTOCOLLO GENERALE



CONSIGLIO COMUNALE

Reggio Emilia 19/04/2020

Al Sindaco di Reggio Emilia  
 Alla Giunta  
 Al Presidente del Consiglio Comunale

009/6

O.d.G. Urgente ex Art. 19: **Semplificazione amministrativa**

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

**premesse che:**

- la complessità delle procedure amministrative e della burocrazia costituisce spesso un freno allo sviluppo ed un costo nascosto per imprese, attività produttive e professionisti;
- come a tutti noto è in atto nel paese una grave pandemia di COVID-19;
- l'evoluzione della pandemia ha assunto un carattere particolarmente virulento sul territorio nazionale, regionale e provinciale tale da indurre il Governo Nazionale ad adottare importanti misure per il contenimento dell'epidemia in atto;
- dette misure sono ritenute indispensabili per la tutela della salute dei cittadini italiani, ma sono allo stesso tempo misure destinate a gravare pesantemente sull'economia del paese;

**considerato che:**

- il Governo Nazionale ha adottato e sta adottando importanti misure economiche di sostegno allo sviluppo, alle imprese, al mondo produttivo in genere;
- specularmente anche il Consiglio Comunale, durante la seduta di approvazione del Bilancio di Previsione del 30-31 marzo u.s., ha già deliberato un insieme di azioni atte a monitorare l'evolversi della situazione, dal punto di vista sanitario, sociale ed economico e finalizzate a dare tempestivamente risposte alle emergenze che verranno via via conosciute ed affrontate;

**valutato che:**

- è probabile, e comunque auspicabile, che il Governo Nazionale e l'Amministrazione Regionale, ciascuna per la propria competenza, procedano ad una revisione di norme e procedure amministrative in carico ai comuni operando uno snellimento ed una semplificazione, con l'obiettivo di favorire la ripresa al termine della fase di lockdown;
- in linea con l'Ordine del Giorno approvato nella seduta di Consiglio Comunale del 30-31 u.s. il anche il Comune può e deve fare la sua parte, oggi e soprattutto al termine di questa fase emergenziale, affiancando iniziative proprie a quelle già adottate e in corso di adozione dal Governo Nazionale;
- tali iniziative dovranno essere complementari e supplementari a quelle di sostegno allo sviluppo, alle imprese e al mondo produttivo già adottate e in corso di adozione dal Governo Nazionale, con l'obiettivo di potenziarne l'efficacia sul territorio comunale, nei limiti del proprio ruolo, delle proprie possibilità e disponibilità;
- la disponibilità economica e lo spazio di manovra all'interno del bilancio risultano già limitate in partenza, e l'attuale e futura congiuntura economica probabilmente non consentirà di ampliarle se non grazie ad auspicabili trasferimenti da parte del Governo Nazionale, così come è già iniziato ad accadere;
- come anche asserito più volte dal costituzionalista Sabino Cassese in diverse interviste, è possibile ed auspicabile che l'Amministrazione Pubblica di ogni livello operi una revisione delle procedure amministrative, spesso stratificate da decenni, attuando una necessaria semplificazione delle stesse;
- un'azione di revisione e semplificazione non richiede sostanziali investimenti, a fronte di importanti risultati che consistono in sintesi nel rimuovere legacci e vincoli, consentendo di liberare le energie di un sistema produttivo sano, vivace e propenso all'innovazione come quello della nostra città;

## CONSIGLIO COMUNALE

- è assai probabile, se non certo, che tutta la cittadinanza uscirà da questa crisi avendo necessariamente aumentato le proprie competenze informatiche e pertanto il digital divide della popolazione, spesso ostacolo ad una efficace informatizzazione, sarà considerevolmente ridotto;
- nell'attuale fase di lockdown totale e/o parziale le attività di imprese, commercianti, artigiani, professionisti e più in generale del modo produttivo imprenditoriale sono necessariamente molto ridotte;
- tale circostanza configura un periodo di minore carico di lavoro per gli uffici comunali preposti;
- il minor carico di lavoro degli uffici può liberare risorse e costituisce per contro una condizione estremamente favorevole alla revisione di procedure e funzionamento amministrativo, così come tutto il mondo produttivo sta facendo in attesa di una ripresa più o meno graduale delle attività;

### tanto esposto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- alleggerire e semplificare il più possibile le proprie procedure amministrative in favore delle piccole e medie imprese, di commercianti, artigiani, professionisti e più in generale delle attività produttive anche promuovendo una maggiore digitalizzazione delle stesse;
- prestare la massima attenzione al lavoro di semplificazione promesso ed atteso da Governo Nazionale ed Amministrazione Regionale, in modo da ridurre al minimo i tempi tecnici di attuazione;
- farsi portatori di stimoli, iniziative e suggerimenti, che il nostro Comune può indicare alle amministrazioni sovraordinate, in quanto conoscitore ed attuatore degli aspetti più critici della burocrazia amministrativa;
- relazionarsi con piccole e medie imprese, commercianti, artigiani, professionisti e più in generale le attività produttive, allo scopo di raccogliere le sollecitazioni, i suggerimenti da esse provenienti in ordine alla semplificazione amministrativa;
- organizzare e coordinare i suggerimenti per tradurli in atti e semplificazione procedurale;

a tale scopo verrà costituito un gruppo di lavoro interno ai Servizi Comunali coordinato dal Direttore Generale con il compito di:

- individuare le eventuali inefficienze della macchina amministrativa;
- raccordarsi con la eventuale, ma necessaria, analoga azione di revisione che dovrà essere attuata ai livelli superiori dell'Amministrazione Pubblica;
- proporre ai livelli superiori dell'Amministrazione Pubblica eventuali azioni migliorative e di semplificazione delle procedure;
- coordinare l'attuazione delle risultanze del lavoro di revisione;
- relazionare periodicamente alla commissione 7. "Sviluppo economico, Innovazione, Attività produttive, Cultura della legalità" ed al Consiglio Comunale circa l'avanzamento delle proprie attività.

Con osservanza, i consiglieri comunali:

Paolo Genta (PD)	Claudia Aguzzoli (PD)	Matteo Braghioli (PD)
Gianluca Cantergiani (PD)	Fausto Castagnetti (PD)	Davide Corradi (PD)
Dario De Lucia (PD)	Giuliano Ferrari (PD)	Paola Ferretti (PD)
Riccardo Ghidoni (PD)	Marwa Mahmoud (PD)	Fabiana Montanari (PD)
Claudio Pedrazzoli (PD)	Lucia Piacentini (PD)	Cinzia Ruozzi (PD)
Christian Vergalli (PD)	Giacomo Benassi (+Europa)	Paolo Burani (Immagine Reggio)
Palmina Perri (Reggio È)		